

# Raidho.



## IL RICONOSCERE LA VIA DI REALIZZAZIONE.

*Il termine Raidho deriva dalla quinta runa dell'Alfabeto Runico (Rit, Rad, Raed), che racchiude una serie interessante di significati tutti associati all'idea del cavalcare, del movimento e del viaggio.*

### **Tutto nasce dall'Amore.**

Il mio sentiero con il cavallo è iniziato fin dalla più tenera età, lo amavo e ne riconoscevo la reciproca appartenenza, semplicemente.

A dodici anni ebbi finalmente la possibilità di avvicinarmi a questo magico compagno di vita, nel quale riconoscevo ogni volta una parte integrante di Me stesso.

Un ricordo indimenticabile è la prima volta che l'ho "sentito" entrando in connessione con lui, la **percezione del tutto cambia**, si riesce ad assaggiare in maniera forte e tangibile l'Uno, consapevolezza di cui tanti scrissero, o gruppi musicali come gli U2 (One) o i Beatles (Imagine) trasposero in melodia.

Qualche anno fa cercai su Internet, l'esistenza di un anello di congiunzione tra la mia crescita personale e la passione per il cavallo, dove erano rimasti troppi "buchi" di interazione e comunicazione intrinseci nella monta inglese classica, fu così che mi imbattei nel sito della **Alexandra Rieger**.

Ebbi così il piacere di fare la mia prima chiacchierata con Lei e da persona curiosa, quale sono, chiesi tanto! Quello che mi disse e la passione con cui me lo trasmise, la sua gentilezza e disponibilità mi convinsero ad iniziare questo avventuroso **percorso da Trainer Raidho**.

Dal 2013 ad oggi ho messo a frutto il tempo in ciascun Step del percorso, a volte facilmente ed in scioltezza, a volte con maggior fatica e abnegazione, ma sempre con un crescente entusiasmo, lavorando e mettendo in pratica con il **mio bellissimo compagno di sentiero Parsifal**, maestro amorevole ed elegante e con tanto fuoco dentro... E il fuoco trasmuta, ricordiamocelo sempre!

*Entrambi siamo cambiati molto.*

Nel contempo mi sono esercitato nel prestarmi come “facilitatore”, sia con Parsifal che con altri cavalli, con chi era curioso di sperimentare la tecnica Raidho; sono tornato ad essere un canale insieme al cavallo ed è bellissimo quando si svelano le dinamiche a chi si mette in gioco con sé stesso, perché alla fine è di questo che si parla:

**Essere nel non giudizio** e reimparare questa virtù, solamente come osservatori, aiutare a far chiarezza e ***riconoscere le emozioni che si mettono in gioco***, lì dove si manifestano, le loro caratteristiche.

Tenere per mano chi stà in quel momento percorrendo una via di rinascita, ***permettere che le cose fluiscano e si scioglano***, nei percorsi prediletti dell’anima, senza intenzione, ma ***affidandosi completamente***.

Un altro aspetto che mi risuona tanto è l’amorevole, consapevole, presente ***fisicità*** che si vive e si invita a cercare nella persona/e cui fai da trainer: ***riscoprire le proprie radici e nutrirlle!*** Come gli alberi così noi, possiamo riscoprire cosa significa essere saldi con i famosi “piedi ben piantati” a terra.

Quindi detto tutto questo, come utilizzare gli insegnamenti di Raidho per trasmetterli affinché anche altri ne traggano beneficio ?

A questo punto sorgeranno in chi mi legge un paio di lecite domande:

La prima: ***In cosa può essermi utile?***

- A chi **HA UN CAVALLO** e vuole instaurare con lui un vero e proprio sentiero di crescita e fiducia, **COLTIVANDO EMPATIA e RECIPROCO PIACERE** nel viverci e nello scoprirsi sempre di più;  
**RECUPERANDO MERAVIGLIOSI COMPAGNI TRAUMATIZZATI** perché troppo intelligenti e con carattere per piegarsi alla “rigide regole militari” di certi addestratori, però in grado di spezzare loro la fiducia e il voler interegire con l’uomo;
- A chi **SI PRENDE SUL SERIO**, è curioso della vita e ama-desidera **METTERSI IN GIOCO**, con l’intento di sciogliere dinamiche irrisolte e corpi di dolore;
- A chi, magari, **NON HA MAI VISTO UN CAVALLO DA VICINO** o addirittura **NE HA PAURA** per condizionamenti ricevuti e desidera superarli;
- Per i **VERI LEADER** che non si accontentano del livello a cui sono arrivati e, con umiltà, si mettono davanti al severo e limpido specchio che è il cavallo Raidho mostra loro.

**Quindi per divenire ancora più grandi, in tanti i sensi.**

La seconda: ***Perché scegliere ME?***

Per quello che vi ho trasmesso in queste righe, per ciò che vedete nella mia foto con Parsifal e ne cogliete un qualcosa di sano, luminoso **per VOI**.

Perché nel percorrere il mio Sentiero ho riscoperto quanto sia bello essere autentici, la gioia di mettermi “al servizio” di chi sinceramente si avvicina, perché non esiste altro mentre si lavora insieme è semplicemente un “essere presenti”.

Perché ho imparato cos'è la pazienza, a prendermi sul serio ed accettarmi per quello che sono.

***Ecco, lo metto a disposizione questo per Voi, per Te.***

*Ricordando che tutti siamo*

*contemporaneamente allievi e maestri,*

*Sempre.*

*Fulvio Cavalieri D'Oro*

